
Marche: sul Calendario Venatorio Arci Caccia chiede un testo più largo possibile senza rischiare stop all'attività venatoria

La scorsa settimana si è svolta una prima riunione sul calendario venatorio delle Marche. La proposta che sarà inoltrata ad Ispra per il previsto parere non si discosta troppo dal calendario dello scorso anno. A seguito del parere Ispra, si farà una nuova riunione per determinare la deliberazione definitiva. La piena legittimità del calendario non può che essere il primo presupposto, come ribadito più volte, e Arcicaccia, prima dell'approvazione del documento definitivo, chiederà alla Regione che il calendario delle Marche sia davvero il miglior calendario. Il miglior calendario per andare a caccia (oggi e domani) non per appendere il fucile al chiodo. I calendari "tutto fumo e molti ricorsi" non ci interessano! Noi di Arcicaccia vogliamo cacciare il più possibile, sì, ma nel rispetto delle regole. La credibilità sarà la chiave di accesso al futuro per la nostra passione, altroché inutili proclami.

Siamo certi che il Vicepresidente Carloni, il Dirigente Bordoni, i Funzionari ed i Tecnici dell'Ufficio Caccia della Regione Marche sapranno darci risposte concrete.

Gabriele Sperandio
Presidente Arci Caccia Marche